

**FONDAZIONE FUNIVIE OROPA**

Sede in BIELLA - PIAZZA FUNIVIE, 6

Capitale Sociale versato Euro 266.660,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BIELLA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01365030020

Partita IVA: 01365030020 - N. Rea: 184913

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013  
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

In ogni caso, anche se non espressamente richiesto dalla normativa, la presente nota integrativa contiene informazioni supplementari ed integrative giudicate rilevanti per una più precisa illustrazione della situazione della fondazione.

**Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente esercizio soprattutto per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi ricevuti dai soci e da altri Enti e la rilevazione delle quote di ammortamento dei materiali acquisiti, anche nelle annualità precedenti, con la ulteriore integrazione che, i contributi senza specifica destinazione sono stati classificati come ricavi proprio perché non abbinati a progetti definiti.

Infatti, già per l'esercizio precedente, di concerto con il Collegio Sindacale, è stata rilevata la necessità di utilizzare criteri di valutazione più consoni al soggetto giuridico in questione: la misurazione del reddito è un'operazione concettualmente identica per ogni ente, indipendentemente dal fatto di essere business o non profit. L'unica vera differenza rilevante ai fini contabili consiste nel fatto che le fondazioni ricevono in modo più o meno sistematico contributi in conto capitale da terze parti, mentre per le imprese ciò non accade quasi mai.

Secondo il principio n. 11 dei principi contabili dei Dottori Commercialisti, i principi contabili sono “quei principi, inclusi i criteri, le procedure e i metodi di applicazione, che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i

criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio”. La dottrina è solita distinguere questi principi in due categorie: i principi generali ed i principi applicati. Per quanto riguarda i principi applicati, e più nello specifico, per la rilevazione degli ammortamenti si precisa che l’ammortamento contabile di allocazione e non di valutazione: esso permette di ripartire nei singoli esercizi ed in maniera sistematica il costo di acquisto di un bene a durata pluriennale, ma non indica quanto è stato utilizzato o consumato il bene nel corso di un esercizio, né serve per accantonare risorse per consentire il riacquisto quando il bene avrà esaurito la propria utilità. Inoltre, anche se una Fondazione gode di una vita tendenzialmente perpetua, non ha senso stimare di anno in anno le possibilità di utilizzo future dei beni ammortizzabili per determinare la quota di ammortamento dell’esercizio: infatti per fare ciò servirebbero ogni anno delle perizie tecniche per stimare la vita residua ed il costo della procedura sarebbe eccessivo rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero in termini di maggiore utilità e significatività delle informazioni contabili.

Registrare correttamente gli ammortamenti è una condizione necessaria per misurare correttamente il reddito della Fondazione: inoltre è assolutamente necessario ammortizzare il costo dei beni durevoli acquistati con risorse proprie, perché altrimenti il reddito netto sarebbe alterato.

Per quanto riguarda, invece, i contributi ricevuti si rileva che una Fondazione riceve risorse in modi che sono atipici per un’impresa: basti pensare alle donazioni dei privati, alle liberalità delle imprese, ai lasciti testamentari, ai contributi degli Enti pubblici.

A tal proposito, costituiscono contributi patrimoniale o in conto capitale le operazioni esclusivamente patrimoniali che non influenzano la determinazione del reddito: tipicamente si tratta di contributi vincolati ad investimenti particolari (beni di valore rilevante) o caratterizzati da un patrimonio indisponibile ed una rendita più o meno vincolata a finanziare attività istituzionali. E’ importante ricordare che questi beni non vanno ammortizzati, in quanto la Fondazione non ha sostenuto alcun costo da ripartire su più esercizi e pertanto la presenza di quote di ammortamento nel conto economico altererebbe la misurazione del reddito. Al momento della ricezione si registra il valore del bene in “Immobilizzazioni” con contropartita in “Contributi ricevuti in c/capitale”, come conto di Patrimonio Netto, mentre al momento della dismissione si storna l’immobilizzazione e la plus/minusvalenza sarà registrata in “cassa” e in “guadagni/perdite in conto capitale”.

A tal fine viene presentato, oltre al Bilancio in formato Cee, anche uno schema dello Stato Patrimoniale ed uno schema di rendiconto della gestione che sia indicativo dei concetti sopra

esposti e più particolareggiato e preciso sulla destinazione di costi e ricavi tipici di un ente come una Fondazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede

il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Si comunica, quindi, di aver effettuato gli ammortamenti solo relativamente a beni acquisiti con entrate proprie e non finanziati dai contributi ricevuti, o da ricevere, in coerenza con quanto riportato nella voce "Criteri di valutazione".

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rappresentano depositi cauzionali rilasciati all'Enel.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rappresentate dalle scorte finali delle tessere e dalle scorte finali di combustibile nonché dalle rimanenze di gadgets: la valutazione è stata eseguita al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

**Impegni, garanzie e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Immobilizzazioni immateriali:**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
41.536	43.682	(2.146)

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.313.602	963.142	350.460

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.109
Ammortamenti es. prec.	(2.582)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>527</b>

Trattasi di costruzioni leggere per le quali si è già esaurito il processo di ammortamento negli esercizi e, in aggiunta della pista ciclabile.

**Impianti e macchinari**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.391.963
Ammortamenti es. prec.	(2.472.787)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>919.176</b>
Acquisizioni dell'esercizio	350.074
Ammortamenti dell'esercizio	(5.112)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>(1.264.138)</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	123.842
Ammortamenti es. prec.	(107.942)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>15.900</b>
Acquisizioni dell'esercizio	1.245
Ammortamenti dell'esercizio	(1.684)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>15.291</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	101.456
Ammortamenti es. prec.	(73.917)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>27.539</b>
Acquisizioni dell'esercizio	6.943
Ammortamenti dell'esercizio	(836)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>33.646</b>

**Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.850 (€ 7.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.600	200	-2.400
Prodotti finiti e merci	4.750	11.650	6.900
<b>Totali</b>	<b>7.350</b>	<b>11.850</b>	<b>4.500</b>

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 52.177 (€ 48.022 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	11.312	4.666	0	6.646
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	27.410	0	0	27.410
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	18.121	0	0	18.121



<b>Totali</b>	<b>56.843</b>	<b>4.666</b>	<b>0</b>	<b>52.177</b>
---------------	---------------	--------------	----------	---------------

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	5.804	6.646	842
Crediti tributari	32.798	27.410	-5.388
Crediti verso altri	9.420	18.121	8.701
<b>Totali</b>	<b>48.022</b>	<b>52.177</b>	<b>4.155</b>

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Informazioni in merito alle variazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate".

**Attivo circolante - Attività finanziarie**

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

**Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 46.333 (€ 10.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	7.473	43.160	35.687
Denaro e valori in cassa	2.927	3.173	246
<b>Totali</b>	<b>10.400</b>	<b>46.333</b>	<b>35.933</b>

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	6.646	0	0	6.646
Crediti tributari - Circolante	27.410	0	0	27.410
Verso altri - Circolante	18.121	0	0	18.121
<b>Totali</b>	<b>52.177</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>52.177</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.373 (€ 3.511 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	26	26
Risconti attivi	3.511	7.347	3.836
<b>Totali</b>	<b>3.511</b>	<b>7.373</b>	<b>3.862</b>

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 175.008 (€ -358.722 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	266.660	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	266.660	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					

Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	266.660	0	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	0	381.757	-1.234.244	-98.382	-684.209
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-98.382	98.382	0
Altre variazioni:					
Altre	0	357.778	0	0	357.778
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-32.291	-32.291
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	739.535	-1.332.626	-32.291	-358.722
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-32.291	32.291	0
Altre variazioni:					
Altre	0	532.571	0	0	532.571
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	1.159	1.159
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	1.272.106	-1.364.917	1.159	175.008

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B=copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	266.660			0	0
Altre Riserve	1.272.106		0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.364.917		0	0	0
Totale	173.849		0		

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Riserva straordinaria	1.234
Contributi c/capitale es. precedenti	154.975
Contributi c/capitale per revisione periodica	76.847
Contributi c/capitale rate mutuo	352.894
Contributi c/capitale gestione disavanzo	16.725
Contributi c/capitale protocollo intesa	669.427

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 70.089 (€ 58.266 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	58.266	0	0
<b>Totali</b>	<b>58.266</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	11.823	70.089	11.823
<b>Totali</b>	<b>11.823</b>	<b>70.089</b>	<b>11.823</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.219.112 (€ 1.358.799 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	258	258	0
Debiti verso banche	864.868	780.019	-84.849
Debiti verso fornitori	403.711	298.829	-104.882
Debiti tributari	39.068	56.142	17.074
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.126	0	-2.126
Altri debiti	48.768	83.864	35.096
<b>Totali</b>	<b>1.358.799</b>	<b>1.219.112</b>	<b>-139.687</b>

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	258	0	258
Debiti verso banche	1.614	778.405	0	780.019
Debiti verso fornitori	298.829	0	0	298.829
Debiti tributari	56.142	0	0	56.142
Altri debiti	83.864	0	0	83.864
<b>Totali</b>	<b>440.449</b>	<b>778.663</b>	<b>0</b>	<b>1.219.112</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	258	0	258
Debiti verso banche	780.019	0	780.019
Debiti verso fornitori	298.829	0	298.829
Debiti tributari	56.142	0	56.142
Altri debiti	83.864	0	83.864
<b>Totali</b>	<b>1.219.112</b>	<b>0</b>	<b>1.219.112</b>

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile:

Descrizione	Importo	di cui con clausola di postergazione	di cui fruttiferi
Esigibili oltre l'esercizio successivo	258	0	0
<b>Totali</b>	<b>258</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.360 (€ 22.278 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	18.296	9.378	-8.918
Risconti passivi	3.982	3.982	0
<b>Totali</b>	<b>22.278</b>	<b>13.360</b>	<b>-8.918</b>

### Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri conti d'ordine	778.405	864.679	(86.274)

Dai sopraelencati conti d'ordine si specifica che essi si riferiscono a fidejussioni rilasciate dal Comune di Biella e Provincia di Biella a garanzia del pagamento dei mutui contratti verso Banca Sella nel marzo 2006 (di originari € 800.000) scadente il 13/02/2022 e Biverbanca (di originari € 600.000) scadente il 14/02/2022.

### Contributi ricevuti

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Rate mutuo	96.909	96.255	654
Protocollo d'Intesa	446.199	255.137	191.062
Contributi c/esercizio	111.735	16.725	95.010

### Informazioni sul Conto Economico

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
<b>476.196</b>	<b>397.868</b>	<b>78.328</b>

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	344.849	340.163	4.686
Altri ricavi e proventi	120.447	57.705	62.742

**Ricavi per categoria di attività**

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Prestazioni di servizi	344.849	340.163	4.686
Affitti attivi	9.600	5.617	3.983
Parco avventura	46.110	43.123	2.987
Altri ricavi	64.737	8.965	55.772

**B) Costi della produzione**

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>461.547</b>	<b>416.448</b>	<b>(45.099)</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, suss. e merci	25.926	20.176	5.750
Servizi	79.475	74.890	4.585
Godimento di beni di terzi	2.339	2.359	(20)
Personale	323.770	307.798	15.972
Ammortamenti	9.947	7.547	2.400
Variazione rimanenze materie p.	6.400	(6.700)	13.100
Oneri diversi di gestione	13.690	10.378	3.312

**C) Proventi e oneri finanziari**

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>(3.846)</b>	<b>(5.329)</b>	<b>1.483</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi attivi su c/c bancari	23	15	8
Interessi passivi su c/c bancari	(3.869)	(5.344)	1.475

**D) Proventi e oneri straordinari**

	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>165</b>	<b>(1)</b>	<b>166</b>
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Plusvalenze	165	0	165
Differenze da arrotond.	0	(1)	1

**Imposte sul reddito**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

<b>Descrizione</b>	<b>Imposte correnti</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>Imposte anticipate</b>	<b>Proventi (Oneri) trasparenza</b>
IRAP	9.809	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>9.809</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenzia che, in corso d'anno, non sono stati attribuiti compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta si precisa, inoltre, che procedono i lavori di ristrutturazione in quota, come previsto dal protocollo d'intesa, mentre è in previsione l'ampliamento del Parco Avventura.

*Biella, 18/04/2014*

*Il Presidente del C.d.A.*

D'ADAMO GIOVANNI